



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arezano (GE)

Attività svolta nell'anno 2007



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arenzano (GE)

PREMESSA

In esito alla Conferenza dei Servizi svoltasi presso il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del mare in data 8.11.06, è stata richiesta dalla Regione la dichiarazione dello stato di emergenza al fine di risolvere, con i necessari provvedimenti straordinari, la grave situazione di inquinamento in cui versa l'area industriale dello stabilimento Stoppani; la richiesta è stata accolta e ratificata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.11.06.

Con Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3554 del 5.12.06 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel comune di Cogoleto in provincia di Genova", integrata con successiva Ordinanza P.C.M. 3559 del 27.12.06, è stato nominato il Commissario Delegato per il superamento dello stato di emergenza.

Con o.P.C.M. 3559 del 27.12.2006 sono state apportate integrazioni all'ordinanza sopraccitata individuando tra l'altro un Soggetto attuatore nominato dal Commissario delegato di intesa con la regione Liguria.

Con o.P.C.M. del 3 aprile 2007 n.3580, recante "*Disposizioni urgenti di protezione civile*" sono state apportate ulteriori integrazioni alla già più volte citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3554 del 5.12.06.

La presente relazione riporta brevemente le attività svolte nell'anno 2007 in pregio ai disposti delle ordinanze sopraccitate.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arezano (GE)

ATTIVITA' ATTRIBUITE AL COMMISSARIO DELEGATO DALL'O.P.C.M. 3554 DEL 5.12.06

1) CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AD OPERA DEI PRIVATI NELL'AREA PERIMETRATA ANCORA NON SOTTOPOSTA A CAMPIONAMENTO.

Trattasi della caratterizzazione di Pian Masino il cui piano è stato approvato nella Conferenza dei Servizi del 08.04.04 e per la quale nel mese di agosto 2006 erano stati eseguiti 8 carotaggi attrezzati a piezometro in contraddittorio con ARPAL.

Le determinazioni analitiche degli stessi non sono mai state eseguite e gli ulteriori 28 sondaggi di cui al piano approvato non sono mai stati realizzati.

In proposito il Commissario Delegato, a seguito dell'inadempienza dell'Immobiliare Val Lerone i.l. al provvedimento di diffida del 14/03/2007 notificato alla stessa Società il 19/03/2007, con propria Ordinanza n. 89 del 03/07/2007 ha esercitato i poteri sostitutivi.

Sono state pertanto eseguite le determinazioni analitiche secondo il profilo approvato in Conferenza dei Servizi di 59 campioni relativi agli 8 carotaggi sopra citati (passante 2 mm), che erano stati stoccati dalla ditta esecutrice presso il laboratorio Analisi e Controlli.

Per quanto concerne la falda la Struttura Commissariale ha provveduto ad eseguire il ripristino degli 8 piezometri mediante air - lift, misurazione dei livelli freaticometrici, campionamento ed analisi di laboratorio secondo il profilo analitico precedentemente approvato.

A seguito delle determinazioni analitiche si è proceduto all'elaborazione dati e alla stesura del piano di caratterizzazione dell'area di Pian Masino al fine dell'affidamento a terzi.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arenzano (GE)

2) PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI BONIFICA DEL TERRITORIO, DEI CORPI IDRICI E DELL'AREA MARINO - COSTIERA O COMUNQUE DI COMPETENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DEL TERRITORIO, DEI CORPI IDRICI E DELL'AREA MARINO - COSTIERA QUALORA PREDISPOSTI DA ALTRI SOGGETTI OBBLIGATI AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE.

2.1 Integrazione della Caratterizzazione dell'area marina del sito di interesse nazionale di Cogoleto - Stoppani (GE).

In esito alle note dell'Ufficio del Commissario alle richieste di proroga inoltrate da Arpal alla Regione Liguria circa l'integrazione della caratterizzazione dell'area marina, la Regione richiedeva ad Arpal la trasmissione dei risultati entro il 30/07/2007 e la consegna della relazione finale entro il 31/07/2007 .

I dati di cui sopra sono stati presentati in una riunione tecnica in data 6 luglio 2007 presso il Muvita al fine di garantire un sollecito riscontro da parte degli organi tecnici (ASL ed ICRAM)

L'integrazione alla caratterizzazione dell'area marina del sito di Cogoleto - Stoppani è stata successivamente inoltrata da Arpal e acquisita agli atti il 2.8.2007 con prot. n. 652.

La stessa è stata quindi trasmessa a tutti gli Enti ai fini della formale approvazione del Commissario Delegato

2.2 Studio di fattibilità e relative indagini per la realizzazione di un sistema di confinamento fisico nell'area dell'ex stabilimento Stoppani di Cogoleto.

In esito all'affidamento a Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A. dell'incarico da parte del Commissario Delegato avvenuto in data 8.6.2007, la stessa Società ha approntato, di concerto con l'Ufficio del Commissario, le specifiche tecniche per la predisposizione della procedura negoziale avviata in data 18/07/2007 da parte della Struttura Commissariale ed assegnata con determinazione del Soggetto Attuatore n. 125/2007 del 24.8.2007.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arenzano (GE)

Sulla base di quanto precede in data 03/10/2007 sono state avviate le indagini integrative atte sia all'esplicitazione della progettazione della bonifica degli arenili sia alla progettazione del confinamento fisico.

La conclusione è prevista in 100 giorni consecutivi dall'inizio lavori.

Successivamente, in esito all'offerta tecnico - economica inoltrata da Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.a., la stessa società è stata incaricata per la progettazione della bonifica degli arenili, del confinamento fisico e della bonifica dei suoli e della falda dell'ex stabilimento.

I tempi presunti per la consegna dei progetti di cui sopra sono i seguenti:

Progetto Bonifica Arenili – Area Envireg - fine ottobre 2007

Progettazione conclusiva Bonifica Arenili - fine gennaio 2008

Confinamento fisico - marzo 2008

Bonifica Suoli e falda – marzo 2008

2.3 Arenili del tratto di costa ricompreso nel sito perimetrato.

In considerazione dell'imminente apertura della stagione balneare prevista per il 1 maggio 2007, il Commissario Delegato a seguito di comunicazioni intercorse con i Comuni di Arenzano e Cogoleto, realizzava un ripascimento stagionale, quale misura di messa in sicurezza di emergenza nei litorali.

I Comuni di Arenzano e Cogoleto in adempimento delle determinate del Commissario Delegato n. 9 e 10 del 27.03.07, recanti rispettivamente "Affidamento incarico al Comune di Arenzano per le attività di messa in sicurezza degli arenili sul territorio di competenza" e "Affidamento incarico al Comune di Cogoleto per le attività di messa in sicurezza degli arenili sul territorio di competenza", hanno provveduto all'espletamento mediante soggetti terzi alle attività di messa in sicurezza mediante ripascimento stagionale degli arenili ricompresi nel sito perimetrato.

Tale intervento è stato realizzato:

- sull'arenile di Arenzano nella fascia di litorale compresa tra lo stabilimento "Marina Grande" e la foce del Torrente Lerone su una superficie complessiva di 9000 m² con un quantitativo pari a 2500 m³ di materiale;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arenzano (GE)

- sull'arenile di Cogoleto nella fascia di litorale compresa tra Via le Pleiadi ed il pennello dello Scoglio per un tratto di 580 m. e con un quantitativo pari a 4200 m3.

Tale attività è stata conclusa nel mese di maggio 2007.

Successivamente, a fronte di condizioni meteo - climatiche particolarmente avverse nell'area di Cogoleto si verificavano mareggiate intense lungo il litorale.

Tali mareggiate rimuovevano gran parte del materiale steso durante l'attività di ripascimento, inducendo conseguentemente un nuovo affidamento per 1650 mc ed incaricando allo scopo il Comune di Cogoleto per l'attuazione degli interventi conseguenti.

Tale attività è stata conclusa nel mese di giugno 2007.

3) ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA CHE INTERESSANO LE AREE PUBBLICHE O, COMUNQUE, DI COMPETENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

In esito alla consegna da parte di Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.a. delle progettazioni di cui al punto 2 si darà seguito all'avvio dei lavori per la realizzazione degli interventi di bonifica degli arenili del sito di interesse nazionale di Cogoleto - Stoppani.

4) DEFINIZIONE DELLE TEMPISTICHE E DELLE MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI ULTERIORI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA NELLE PARTI DI PROPRIETA' PRIVATE NELL'AREA PERIMETRATA

4.1 MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO.

Il Commissario Delegato, con il già citato atto in data 14 marzo 2007 notificato all'Azienda in data 19.03.07 ha altresì diffidato e messo in mora



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arezano (GE)

l'Azienda nel rispetto della normativa vigente a tutela della salute, della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente

- a)** A garantire il costante mantenimento delle attività di messa in sicurezza di emergenza delle acque di falda attraverso l'emungimento e trattamento delle acque prelevate dai pozzi della barriera idraulica
- b)** A garantire l'immediato smaltimento dei fanghi derivanti dall'impianto di trattamento delle acque di falda contaminate presso idoneo impianto autorizzato;
- c)** A provvedere all'immediata ripresa delle attività di rimozione e smaltimento dell'amianto previa presentazione dei relativi Piani di Lavoro alla Az. USL competente
- d)** A provvedere all'immediata ripresa delle attività di decommissioning delle strutture impiantistiche previa presentazione entro 30 giorni dalla notifica dell'atto del Piano Operativo di Sicurezza e Coordinamento e del Piano di decontaminazione con particolare riferimento alle problematiche relative agli edifici contaminati dalla presenza di cromo;
- e)** A procedere alla rimozione e smaltimento di tutti i rifiuti presenti nell'area stabilimento a partire da :
 - ✓ Acque acide, bagni di cromatura e terre di pulizia;
 - ✓ Hot spot di suolo nei reparti lisciviazione ed acidificazione;
 - ✓ Salcromo ammalorato e solfato giallo presenti nei magazzini;
 - ✓ Materiali refrattari presenti in corrispondenza dei forni;

Al riguardo veniva in proposito richiesto di fornire, entro e non oltre 15 giorni dalla notifica dell'atto la documentazione di evidenza dell'affidamento dei lavori a ditta autorizzata.

- f)** A provvedere alla costante manutenzione di tutte le reti di drenaggio delle acque superficiali al fine di garantirne l'opportuno convogliamento.

Come espresso nel provvedimento in parola l'eventuale inerzia dell'Azienda anche ad una sola delle prescrizioni impartite costituirà presupposto per l'esercizio sostitutivo e rivalsa in danno della Società Immobiliare Val Lerone S.p.A.i.l.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
IL COMMISSARIO DELEGATO
(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)
Via Marconi 165 Arenzano (GE)

5) CONTROLLO SULLA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA MESSI IN ATTO DAI PRIVATI.

Il controllo sulla esecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica è stato puntualmente garantito dalla Struttura Commissariale e dagli Enti preposti al Controllo.

Tali attività hanno posto in evidenza le inadempienze da parte della Società Immobiliare Val Lerone S.p.A. – ora fallimento con conseguente adozione dei provvedimenti meglio individuati al successivo punro 6).

6) INTIMAZIONE E DIFFIDA AD ADEMPIERE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI RESPONSABILI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI LORO COMPETENZA ED ALL'EVENTUALE ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO, IN CASO DI INADEMPIENZA E DI RIVALSA, IN DANNO AI MEDESIMI, PER LE SPESE A TAL FINE SOSTENUTE.

Stanti le inadempienze, verificate in osservanza dei disposti di cui all'art.1 comma 2 dell'o.P.C.M. 3554 del del Fallimento Immobiliare Val Lerone S.p.a. i.l. per gli adempimenti in capo allo stesso, il Commissario Delegato con proprie ordinanze n. 83/07, 89/07 e 128/2007 ha esercitato i **poteri sostitutivi** per gli adempimenti non attesi di cui alla diffida in data 14.03.07. Di seguito si riportano in modo succinto gli interventi posti in essere:

6.1 Ordinanza 83/07

Trattasi di ordinanza di esercizio dei poteri sostitutivi da parte del Commissario Delegato per lo smaltimento dei rifiuti già codificati come pericolosi e che, come tali, posti sotto sequestro dalla Magistratura.

Atteso il carattere di urgenza di procedere alla rimozione dei rifiuti in questione, è stato richiesto alle ditte che avevano già disposto tale attività in passato uno studio di fattibilità tecnico economica.

6.2 Ordinanza 89/07

In Considerazione che dagli atti istruttori predisposti dalla Struttura Commissariale anche sulla base di attività di controllo espletate sia dalla Struttura Commissariale stessa sia dagli Enti preposti risultava l'inadempienza della Società Immobiliare Val Lerone S.p.A. i.l. , ora fallimento Immobiliare Val Lerone S.p.A. i.l. alle prescrizioni di cui ai



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arenzano (GE)

punti a), b), c), d), f) ed h) del Provvedimento di Significazione Diffida e messa in mora in data 14.03.07 Il Commissario Delegato con proprio provvedimento 89/07 del 3 luglio 07 notificato in data 5 luglio 07 ha esercitato i poteri sostitutivi per le attività di seguito riportate:

- 1)** attività di cui al punto a) del provvedimento di significazione, diffida e messa in mora del Commissario delegato in data 14.03.07 e relativo al costante mantenimento delle attività di messa in sicurezza di emergenza delle acque di falda attraverso l'emungimento e trattamento delle acque prelevate dai pozzi della barriera idraulica e di invio del report mensile comprensivo dei quantitativi delle acque emunte ed avviate al trattamento";
- 2)** attività di cui al punto b) del provvedimento di significazione, diffida e messa in mora del Commissario delegato in data 14.03.07 e relativo all'immediato smaltimento dei fanghi derivanti dall'impianto di trattamento delle acque di falda contaminate presso idoneo impianto autorizzato
- 3)** attività di cui al punto c) del provvedimento di significazione, diffida e messa in mora del Commissario delegato in data 14.03.07 e relativo al provvedere alla immediata ripresa delle attività di rimozione e smaltimento dell'amianto previa presentazione dei relativi Piani di Lavoro alla competente Az. USL";
- 4)** attività di cui al punto d) del provvedimento di significazione, diffida e messa in mora del Commissario delegato in data 14.03.07 e relativo alla immediata ripresa delle attività di decommissioning delle strutture impiantistiche previa presentazione del Piano Operativo di Sicurezza e Coordinamento e del Piano di decontaminazione con particolare riferimento alle problematiche relative agli edifici contaminati dalla presenza di cromo;
- 5)** attività di cui al punto f) del provvedimento di significazione, diffida e messa in mora del Commissario delegato in data 14.03.07 e relativo completamento della Caratterizzazione dei suoli e delle acque di falda nelle aree di Pian Masino alta e bassa e presentare i relativi risultati";
- 6)** attività di cui al punto h) del provvedimento di significazione, diffida e messa in mora del Commissario delegato in data 14.03.07 e relativo al provvedere alla costante manutenzione di



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arenzano (GE)

tutte le reti di drenaggio delle acque superficiali al fine di garantirne l'opportuno convogliamento"

In osservanza alle disposizioni di cui all'ordinanza del Commissario Delegato 89/2007 del 3.07.07 a far data dal 5.07.07, in esito alla notifica dell'atto si è dato seguito ad azioni ed interventi necessari ed indispensabili a garantire le azioni di messa in sicurezza del sito di interesse nazionale Stoppani laddove esercitati i poteri sostitutivi da parte del Commissario Delegato stesso

Le azioni intraprese hanno riguardato interventi di gestione, interventi di manutenzione straordinaria ed adempimenti amministrativi.

Inoltre, atteso che l'o.P.C.M. 3580 in data 3.04.07 autorizzava a procedere all'assunzione del personale limitatamente alla vigenza dello stato di emergenza per l'effettuazione in via sostitutiva delle attività di competenza della Società, si è provveduto, con determinazione 115/2007 del 18 luglio 2007 all'assunzione a tempo determinato del personale Fallimento Immobiliare Val Lerone S.p.A. i.l. e agli atti conseguenti.

E' stata posta particolare cura da parte dell'Ufficio del Commissario a procedere garantendo da un lato la continuità di gestione, dall'altro attivando i primi interventi urgenti atti a mitigare il rischio di fermata delle attività con conseguente rischio per la salute pubblica e per l'ambiente stanti le forti criticità in essere nel sito.

Gli interventi sono di seguito sommariamente riportati

6.2.1 INTERVENTI DI GESTIONE

6.2.1.1Messa in Sicurezza della Falda

Si intende qui premettere che l'impianto è costituito da n. 13 pozzi di emungimento acque, serbatoi di stoccaggio ed un impianto di trattamento costituito da n° 2 unità denominate ECO 1 ed ECO2 Autorizzato con Provvedimento dirigenziale della Provincia di Genova.

La funzionalità operativa della messa in sicurezza di cui trattasi é subordinata al corretto funzionamento dei pozzi, all'alimentazione di reagenti nelle unità di trattamento, alla pulizia del filtro pressa con conseguente smaltimento dei fanghi prodotti.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arezano (GE)

Conclusasi la fase di smaltimento dei fanghi di cui al punto b dell'Ordinanza 89 - come meglio rappresentato successivamente - lo stesso avviene con cadenza settimanale e per una produzione media di circa Kg 18.000.

L'impianto è gestito attualmente h 24 dal personale assunto in adempimento alla Determinazione del Commissario Delegato n. 115/07 di seguito meglio descritta

6.2.1.2 Smaltimento fanghi derivanti dall'impianto di trattamento delle acque di falda

L'attività di smaltimento dei fanghi in questione è stata avviata in data 24.07.07 e si è conclusa in data 16.08.2007 per un totale di Kg 185.000.

6.2.1.3 Manutenzione reti di drenaggio delle acque superficiali

In esito a sopralluoghi esperiti presso l'impianto si riscontravano elevate criticità. Infatti le canalette, con poche esclusioni, risultavano ostruite dalla presenza di fanghi, così come la vasca posta in prossimità del ponte ferroviario.

Estremamente critica è risultata la situazione della vasca acque meteoriche posta a fianco della palazzina uffici. Infatti trattasi di 350 - 400 m³ di fanghi non palabili che necessitano di trattamento di riduzione prima di essere avviati a smaltimento. Si è provveduto al prelievo di un campione al fine di procedere con carattere di urgenza alla definizione delle modalità.

In esito al sopralluogo come sopra rappresentato si è provveduto sia mediante ditte esterne che mediante l'ex personale dipendente del fallimento Immobiliare Val Lerone S.p.A.i.l. all'effettuazione delle attività di manutenzione delle reti di drenaggio.

In totale, in esito alle pulizie realizzate sono stati stoccati e smaltiti Kg.82.600 di fanghi classificati 060499 di cui Kg. 2500 già stoccati e non smaltiti dalla Soc. Immobiliare Val Lerone S.p.A. i.l. ora fallimento.

Circa la pulizia della vasca acque meteoriche posta a fianco della palazzina uffici - attesa la criticità connessa ad individuare un idoneo sistema di riduzione - l'intervento è stato avviato con modalità efficaci ed efficienti in data 08.10.07 mediante impianto filtro a pressa mobile in esito ad affidamento di incarico. Per completezza si rappresenta che i fanghi in questione risultavano stoccati nella vasca di cui trattasi già a far data dal settembre 2004.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arenzano (GE)

6.2.1.4 Attività di decommissioning delle strutture impiantistiche previa presentazione del Piano Operativo di Sicurezza e Coordinamento e del Piano di decontaminazione

In data 24 agosto 2007, in attuazione dell'Ordinanza 89/07, è stato affidato incarico a SIAP per la progettazione degli interventi di decontaminazione e decommissioning.

In esito all'affidamento si sono svolte riunioni ed incontri sia presso l'impianto sia presso la competente Az. USL3 Genovese. La consegna del progetto è avvenuta e si stanno predisponendo le procedure per l'affidamento delle attività di decontaminazione amianto.

6.2.1.5 Caratterizzazione Pian Masino

Trattasi di argomento già trattato al punto 1 e comunque trattato appositamente in ambito di conferenza di Servizi.

6.2.2 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Atteso che gli impianti asserviti alla messa in sicurezza di emergenza non sono stati oggetto da anni di interventi di manutenzione straordinaria si è provveduto all'effettuazione di sopralluoghi congiunti con ditte specializzate di settore ovvero con ditte già fornitrici della Stoppani S.p.A. al fine di definire i primi interventi da porre in essere al fine di garantire la continuità del funzionamento dell'impianto di trattamento acque nel suo complesso.

La situazione riscontrata ed i relativi interventi posti in essere sono di seguito riportati:

6.2.2.1 Impianto elettrico. E' stato eseguito un sopralluogo presso l'impianto trattamento acque riscontrando uno stato di degrado elevato. Cavi elettrici volanti, assenza di canalette di supporto e quadri elettrici che necessitano di totale sostituzione. In generale la situazione riscontrata, ove peraltro non risultano eseguite da anni le verifiche periodiche, risulta essere pericolosa sia per quanto attiene la continuità di funzionamento dell'impianto ma anche per quanto attiene la sicurezza dei lavoratori.

Si è pertanto dato seguito tramite aziende esterne e tramite il personale assunto ad interventi di manutenzione straordinaria per il rifacimento dell'impianto



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arenzano (GE)

6.2.2.2 Ripristino illuminazione strada Provinciale Lerca e Interno stabilimento.

L'illuminazione della strada provinciale di Lerca , già di proprietà della Stoppani S.p.A. e, successivamente della Immobiliare Val Lerone era completamente non funzionante con conseguente condizione di pericolo sia per la popolazione transitante nell'area sottostante sia per possibili introduzioni non autorizzate all'interno del sito.

L'attività è stata regolarmente effettuata ed oggi l'area esterna e l'area impianto trattamento acque risulta adeguatamente illuminata.

6.2.2.3 Filtro a pressa. In data 18.07.07 è stato effettuato il richiesto sopralluogo con la ditta costruttrice Diefenbach. Venivano verificati alcuni gravi malfunzionamenti precipuamente connessi a mancati sensori di fermo impianto per errata manovra dell'operatore, non funzionamento della fase finale di pressatura fanghi, accesso per manutenzione non a norma. L'intervento, affidato alla Ditta costruttrice è stato avviato in data 10.10.07 e concluso il 15.10.07.

6.2.2.4 Parte meccanica. In esito a sopralluoghi sono stati individuati una serie di interventi urgenti ed indifferibili. Le attività prioritarie risultavano essere quelle riferite ad interventi di manutenzione e sostituzione di pompe di alimentazione nonché di razionalizzazione della collocazione delle stesse. Tali interventi sono in oggi in parte realizzati e in parte in corso.

Sono inoltre state avviate verifiche al sistema di emungimento provvedendo al ripristino di alcuni pozzi che sono risultati in disservizio (pozzo 12).

Gli stessi vengono in oggi controllati dal personale ad ogni inizio turno.

6.2.2.4 Analisi non distruttiva serbatoi e strutture portanti

Attesa la faticenza delle strutture e ritenuto di dover garantire la sicurezza sia del personale dipendente che dell'ambiente è stato affidato all'Istituto Italiano della Saldatura Specifico incarico per controlli non distruttivi sui serbatoi e sulle strutture portanti. Le valutazioni preliminari, in oggi inoltrate con una relazione preliminare in atti, evidenziano una situazione estremamente critica con necessità



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arezano (GE)

di provvedere con carattere di **estrema urgenza** ad ulteriori interventi di manutenzione straordinaria precipuamente alle strutture portanti dell'impianto.

6.2.2.5 Interventi di carpenteria

Nelle more dell'esecuzione delle misure di cui al precedente alinea – attesa la situazione critica in essere – si è dato seguito all'affidamento della sostituzione del serbatoio della calce in evidente stato di degrado ed alla sostituzione di una delle cabine elettriche che presentava cedimenti alle strutture portanti. Gli interventi sono stati realizzati.

6.2.2.6 Schema di funzionamento e dimensionamento dell'impianto depurazione acque Stabilimento ex Stoppani comprensivo delle relative planimetrie.

Considerato presso l'impianto non esisteva documentazione alcuna circa schemi di funzionamento, dimensionamento e/o planimetrie si è affidato specifico incarico teso all'ottenimento del Lay out dell'impianto stesso.

Quanto precede è indispensabile per le successive attività di demolizione di parti non utilizzate, per la verifica di interventi manutentivi da eseguirsi sulla base delle perizie che verranno rese a seguito dell'ultimazione delle analisi non distruttive.

6.2.2.7 Schema impianto elettrico

Considerato che, come già espresso, la conoscenza dell'impianto in oggi gestito dal Commissario Delegato è trasmessa "per vie orali" si è reso necessario predisporre gli schemi di impianto elettrico; l'attività, che verrà realizzata congiuntamente agli elettricisti dipendenti, è in corso.

6.2.2.7 Procedure di gestione

A seguito della presa in carico della gestione dell'impianto trattamento falda sono state con immediatezza predisposte procedure scritte per il personale che opera presso l'impianto.

Peraltro in considerazione della necessità di disporre di processi di gestione validati su tutte attività rese sull'impianto è stato affidato specifico incarico. L'attività è in corso dal 12.09.07.

6.2.2.8 Taglio del verde

Intorno all'impianto, in area di proprietà del Fallimento IVL S.p.A. è presente una situazione di verde incolto che induce, tra l'altro, rischi di incendio che potrebbero estendersi all'impianto. A seguito dell'autorizzazione taglio verde rilasciata dal



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arenzano (GE)

Corpo Forestale dello Stato Prot 683 in data 10 settembre 2007 si sta procedendo all'affidamento dell'incarico.

6.2.2.9 Rimozione ondulato

A seguito di sopralluoghi che hanno posto in evidenza la precarietà con rischio di caduta sulla strada provinciale di Lerca della copertura del capannone forno a piatto si è provveduto ad assegnare l'intervento di rimozione. In esito all'ottenimento dell'autorizzazione si è dato seguito con immediatezza agli interventi.

6.2.3 ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

Sono state inoltrate alla Amministrazioni competenti le istanze di voltura per le utenze/concessioni asservite agli interventi di messa in sicurezza della falda.

In oggi sono volturate le utenze di seguito indicate:

- Occupazione suolo: Provv. Dirigenziale Provincia di Genova 4510 del 2 agosto 2007;
- Derivazione di acqua pubblica: Provv. Dirigenziale Provincia di Genova 5091 del 14 settembre 2007;
- Contratto di somministrazione Energia Elettrica: Contratto decorrente dal 1.07.07
- Contratto di fornitura acqua uso commerciale: Contratto n. 613 del 4.settembre 2007.
- Autorizzazione taglio verde rilasciata dal Corpo Forestale dello Stato Prot 683 del 10 settembre 2007.
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue: Provvedimento Dirigenziale provincia di Genova n. 123737 del 23 ottobre 2007

Si è in oggi in attesa dei provvedimenti relativi a:

- Concessione demaniale marittima per scarico a mare.

6.2.4 ASSUNZIONE PERSONALE DIPENDENTE

Con Determinazione del Commissario Delegato n. 115/2007 del 18 luglio 2007 è stata stabilita l'assunzione del personale Fallimento Immobiliare Val Lerone S.p.A. i.l. In adempimento alla Determinazione di cui sopra sono state effettuate tutte le procedure a norma di legge e, conseguentemente, n. 26 unità di personale provvedono alla gestione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza. In particolare sono stati assunte n. 15 persone già adibite alla messa in sicurezza



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arenzano (GE)

della falda, n. 9 persone dalla C.I.G.S. e n. 2 persone non reintegrate dalla società a seguito della ordinanza di reintegro disposta dal Tribunale di Genova.

Il personale di cui sopra è pertanto ora adibito allo svolgimento di tutti gli interventi di cui all'ordinanza 89/2007.

L'Assunzione del personale ha reso indispensabile dar seguito a tutti gli adempimenti in capo al datore di lavoro.

Si è pertanto provveduto ad esaminare la documentazione esistente in materia di d.Lgs. 626/94 che ha posto in evidenza gravi lacune e mancanze come meglio espresso nella relazione inoltrata dall'esperto di cui alla determinazione del Soggetto attuatore n. 114/2007 del 16.07.07

E' quindi stata disposta la nomina del Medico Competente con determinazione 116/2007 del 20.07.07 e contestualmente si è dato corso alle attività di revisione integrale della precedente valutazione dei rischi aziendali provvedendo nel frattempo alla attivazione di azioni concrete (Acquisizione D.P.I., fornitura cellulari, apposizione prima cartellonistica etc.).

Tutto il personale è stato sottoposto a visita medica e controlli clinici.

Il personale ha nominato il proprio R.L.S. e si è conseguentemente provveduto al sopralluogo congiunto con il Medico Competente ed alla presa visione del documento di valutazione dei rischi.

Il Personale è in oggi organizzato ed opera secondo fogli di lavoro discendenti da un programma mensile di interventi stabilito dal Soggetto attuatore.

Per completezza si rappresenta di aver affidato con determinazione 124/07 del 7.08.07 l'elaborazione del documento programmatico sulla sicurezza e certificazione privacy.

6.3 Ordinanza 128/07

In considerazione della totale inerzia da parte del Fallimento Immobiliare Val Lerone S.p.A.i.l. per tutti gli adempimenti ancora in capo allo stesso ed atteso che il permanere dei rifiuti nell'area ex stabilimento da un lato induce aggravio del danno con criticità per la salute pubblica e per l'ambiente e dall'altro rallenta ed impedisce le attività già in capo al Commissario Delegato, lo stesso con propria ordinanza 128/07 del 20 settembre 2007 ha esercitato i poteri sostitutivi per gli adempimenti di cui al punto e) connessi alla rimozione dei rifiuti non già ricompresi nell'ordinanza 83/2007



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arezano (GE)

In pregio all'ordinanza di cui sopra in oggi sono state attivate le seguenti attività:

6.3.1 Campionamento in contraddittorio per l'attribuzione di codice CER al Solfato Giallo e Salcromo ammalorato.

Trattasi di rifiuti abbancati all'interno dell'ex stabilimento, posti sotto sequestro dalla competente Autorità giudiziaria, e per i quali l'Autorità giudiziaria stessa ha fornito indicazioni circa l'effettuazione in contraddittorio di prelievi ed analisi al fine dell'attribuzione del codice CER.

Attesa, come espresso, la necessità della codifica al fine di predisporre un programma di smaltimento, in esito a convocazione esperita dal Soggetto Attuatore, nelle date 11 ottobre 2007 e 16 ottobre 2007 si procedeva ai prelievi in contraddittorio da parte di ARPAL con la presenza della Guargia di Finanza che disponeva l'apertura dei sigilli. Né la controparte né il custode del sequestro erano presenti.

6.3.2 Mappatura degli altri rifiuti presenti nell'area ex stabilimento.

Considerato che la mappatura dei rifiuti costituisce presupposto alla codifica ed allo smaltimento degli stessi e che tale attività è ovviamente propedeutica alla demolizione delle strutture, si è dato seguito ad una puntuale ricognizione della sussistenza di rifiuti diversamente allocati nello stabilimento e mai dichiarati dalla Società.

La mappatura è stata ultimata ed ha posto in evidenza un quantitativo pari a circa 5.000 tonnellate di rifiuti.

Si darà seguito quanto prima alla codifica degli stessi previa formale informativa alla curatela.

7) MONITORAGGIO DEI SINGOLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA CHE INTERESSANO LE AREE O COMUNQUE DI COMPETENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED ALLA VERIFICA DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEI SINGOLI INTERVENTI E DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE DA EFFETTUARSI A CURA DEI SOGGETTI OBBLIGATI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

A seguito dell'esercizio dei poteri sostitutivi esercitati con l'ordinanza n° 89/07, vengono eseguiti controlli sistematici di processo come meglio di seguito riportato.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arezano (GE)

7.1 CONTROLLI IMPIANTO T.A.F.

Sono in corso verifiche all'impianto, da parte del personale MISE, regolarmente riportate sul registro di manutenzione impianto.

Dette verifiche riguardano:

Controlli eseguiti con cadenza di n°4 ore.

- Controllo CrVI e pH acqua trattata,

Controlli eseguiti con cadenza di n° 8 ore

- mc. acqua trattata in uscita impianto,
- Controllo pompe asservimento impianto,
- Verifica funzionamento pompe recupero acqua da trattare da vasca ferrovia-vasca tossico nocivi-vasca meteo ad impianto di trattamento,
- Controllo funzionamento pompe di emungimento acque di falda,
- Ispezione visiva acqua torrente Lerone,

Controlli eseguiti con cadenza giornaliera

- Rilievo mc. totali acqua emunta dalla falda,
- Prelievo campione medio acqua emunta dalla falda con analisi CrVI

Controlli eseguiti con cadenza mensile

prelievo campioni acque di scarico impianto di trattamento ECO1 – ECO2 per analisi (pH – materiali in sospensione totali – Cromo totale – Cromo VI – Ferro – Solfati – colore – temperatura),

7.2 MONITORAGGI TORRENTE LERONE

Sono stati attivati, con cadenza giornaliera, prelievi ed analisi in 5 punti del Torrente Lerone già oggetto negli anni pregressi di verifiche .

I primi risultati indicano la sussistenza di incrementi di concentrazioni di Cr VI alla foce del torrente stesso.

7.3 RIPRISTINO PIEZOMETRI ALL'INTERNO ED ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

Attesa la necessità di procedere ad un sistematico monitoraggio della falda si è dato incarico a società specializzata di disporre il ripristino dei piezometri esistenti e ad eseguire i primi prelievi ed analisi della falda.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arenzano (GE)

A seguito di acquisizione delle necessarie attrezzature le misure freatimetriche, gli spurghi ed i prelievi verranno eseguiti direttamente da parte del personale MISE.

8) ESERCIZIO DELLE AZIONI TECNICHE ED AMMINISTRATIVE E DI RAPPRESENTANZA IN SEDE GIUDIZIARIA PER IL RISARCIMENTO DEL DANNO AMBIENTALE DI CUI ALLA PARTE SESTA DEL DECRETO LEGISLATIVO 152 DEL 2006.

In esito al fallimento della Società Immobiliare Val Lerone S.p.A.i.l. si rende necessaria l'insinuazione a passivo per il danno ambientale dalla stessa arrecato entro il 26 ottobre 2006.

Al riguardo il Commissario delegato, di concerto con il Ministero dell'ambiente ha affidato in data 21 settembre 2007 apposito incarico allo studio CLES per l'espletamento delle attività connesse alla quantificazione del danno.

Lo studio ha operato in stretta collaborazione con la Struttura Commissariale, il Ministero dell'Ambiente, ICRAM, Istituto Superiore di Sanità, ARPAL e Avvocatura dello Stato per garantire la quantificazione del Danno entro i termini previsti.

9) ESPLETAMENTO DI TUTTE LE ALTRE ATTIVITÀ STRETTAMENTE CONNESSE AL SUPERAMENTO DEL CONTESTO EMERGENZIALE.

9.1 CORSI DI FORMAZIONE PER PERSONALE DIPENDENTE

9.1.1 CORSO DI QUALIFICA "ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI BONIFICA AMIANTO

Il corso della durata di 51 ore complessive organizzato di concerto con Regione Liguria, Provincia di Genova e Az. USL 3 Genovese, gestito dall'Ente di Formazione Scuola Edile Genovese e conclusosi in data 23/07/07 ha visto la qualificazione a seguito di superamento esame di n° 9 addetti.

N° 5 addetti non hanno raggiunto il monte ore per poter essere ammessi all'esame e un addetto non ha potuto sostenere l'esame; in esito a quanto precede, sono in



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006 e ss.mm.ii.)

Via Marconi 165 Arenzano (GE)

programmazione una serie di lezioni di recupero che porteranno all'ammissione all'esame di altri 6 addetti.

9.1.2 CORSO OPERATORE EDILE POLIVALENTE

Il corso della durata di 46 ore complessive organizzato di concerto con Regione Liguria, Provincia di Genova e Az. USL 3 Genovese, gestito dall'Ente di Formazione Scuola Edile Genovese conclusosi in data 25/09/07 ha visto la qualificazione di n° 11 addetti.

9.1.3 CORSO " RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DI RIMOZIONE AMIANTO"

In esito agli esami di qualifica di addetto alle attività di bonifica amianto sarà avviato un corso di formazione per Responsabile di cantiere nelle attività di bonifica amianto.

Il corso della durata di 60 ore complessive organizzato di concerto con Regione Liguria, Provincia di Genova e Az. USL 3 Genovese, sarà gestito dall'Ente di Formazione Scuola Edile Genovese.